

Emergenza trasporti in Valle Scrivia, Busalla si mobilita: opposizioni sul piede di guerra contro i tagli dei treni

di Redazione

28 Febbraio 2014 - 9:11



Busalla. Disagi in Valle Scrivia a causa del taglio dei treni. Una vera emergenza trasporti secondo gli amministratori locali, che sono pronti a dar battaglia. Le opposizioni di Busalla, infatti, sono sul piede di guerra per la cancellazione dei tagli presentati.

I consiglieri d'opposizione, insieme ad altri amministratori della Valle Scrivia, sono pronti a presentare una richiesta per il ripristino dei treni a servizio dei turnisti degli studenti e dei lavoratori con particolari necessità di orari.

L'accordo tra Regione Liguria e Regione Piemonte taglia una decina di convogli sulla linea locale da e per Busalla a partire dal 16 marzo. I tagli si concentrano soprattutto nei giorni festivi, ma non solo. "Ci sono situazioni che vanno preservate e mi riferisco al treno del mattino (5.50 a Busalla) per i pendolari turnisti, alla reintroduzione di uno/due serali per chi rientra o scende dopo cena, al cosiddetto 'treno degli sportivi' (domenica alle 13.20

a Busalla) che utilizzano centinaia di tifosi genoani e sampdoriansi della Scivia e Polcevera - spiega Marco Bagnasco, Busalla Democratica - in questo ultimo caso addirittura tafazziano eliminarlo visto il rientro e l'impatto che avrebbe spostare su mezzi privati tanta gente".

Le modifiche sulla linea prenderanno il via a breve e quindi gli amministratori sono pronti a far partire la propria richiesta. Intanto le opposizioni di Busalla presenteranno domani mattina una mozione urgente per discutere nel prossimo Consiglio Comunale della soppressione di alcuni treni.